



## **Decreto Dirigenziale n. 230 del 17/06/2013**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO DELLE FRAZIONI MARINA E LENTISCOA CON RIUTILIZZO TERZIARIO DELLE ACQUE DEPURATE - REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE AL DEPURATORE DELLA NUOVA CONDOTTA DI SCARICO A MARE E DELL'ACQUEDOTTO DUALE A SERVIZIO DELLA FRAZIONE MARINA" DA REALIZZARSI

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

### CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 607286 del 7/08/2012, il Comune di Camerota (SA), ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale n.1/2010, relativa al progetto "Razionalizzazione del sistema fognario e depurativo delle frazioni Marina e Lentiscosa con riutilizzo terziario delle acque depurate - realizzazione dell'impianto di depurazione e del sistema di collettamento delle acque reflue al depuratore della nuova condotta di scarico a mare e dell'acquedotto duale a servizio della frazione marina" da realizzarsi nel Comune di Camerota (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Piscitelli – Sergio, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

**RILEVATO:**

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.04.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza con le prescrizioni di cui al seguito:
- Accertamento in fase di progettazione esecutiva della necessità di dover bonificare l'area del depuratore che in un passato recente è stata utilizzata impropriamente come area di stoccaggio dei RSU;
  - Acquisizione prima della messa in esercizio dell'impianto della autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai fini dell'esercizio della fase di trattamento dei fanghi;
  - Prevedere boe segnalatrici del percorso della nuova condotta sottomarina;
  - Posizionamento di massi dissuasori sommersi con funzione di protezione antistrascico;
  - Adozione di misure prescrittive per ridurre le emissioni in atmosfera in fase di cantiere, quali:
    - copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto;
    - pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere tramite apposite vasche d'acqua e spruzzatori;
    - sistemazione delle piste interne all'area di cantiere interessate dalla movimentazione degli automezzi;
    - predisposizione di impianti a pioggia per le aree del deposito inerti;
    - programmare operazioni di innaffiamento con autobotti delle piste di cantiere e pulizia delle stesse mediante apposito macchinario;
    - installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste;
    - utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, martelli demolitori, compattatori,...);
    - continua manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;
    - manutenzione della viabilità interna.
  - Realizzazione di una siepe perimetrale per il contenimento di aerosol dispersi in atmosfera dal vento.
  - Adozione delle misure compensative previste dallo studio della VI per i lavori di rinaturalizzazione nelle aree ZPS e SIC, quali:
    - espianto delle specie vegetali alloctone se presenti (ailanto, robinia, ecc.);
    - piantumazione di specie autoctone, acquistate da vivai locali;
    - collocazione di cassette nido di differente forgia e dimensione, opportunamente orientate rispetto ai venti dominanti e al riparo da incursioni da parte di predatori, soprattutto dai gatti;
    - realizzazione in luoghi idonei e riparati di mangiatoie per gli uccelli da rifornire esclusivamente nei mesi invernali;
    - conservazione degli anfratti e dei fori presenti nei fabbricati, al fine di favorire la presenza di chirotteri e piccoli uccelli legati ai luoghi antropici.
  - La manutenzione delle opere e delle apparecchiature dovrà essere preventiva e programmata su base di un dettagliato programma di manutenzione elaborato a partire dai manuali d'uso e manutenzione delle singole opere ed apparecchiature installate.
- b. che il Comune di Camerota (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 17/07/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza;

**VISTI:**

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;

- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

## D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.L., espresso nella seduta del 18.04.2013, per il progetto "Razionalizzazione del sistema fognario e depurativo delle frazioni Marina e Lentiscosa con riutilizzo terziario delle acque depurate - realizzazione dell'impianto di depurazione e del sistema di collettamento delle acque reflue al depuratore della nuova condotta di scarico a mare e dell'acquedotto duale a servizio della frazione marina" da realizzarsi nel Comune di Camerota (SA), proposto dal Comune di Camerota (SA), con le prescrizioni di cui al seguito:
  - Accertamento in fase di progettazione esecutiva della necessità di dover bonificare l'area del depuratore che in un passato recente è stata utilizzata impropriamente come area di stoccaggio dei RSU;
  - Acquisizione prima della messa in esercizio dell'impianto della autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai fini dell'esercizio della fase di trattamento dei fanghi;
  - Prevedere boe segnalatrici del percorso della nuova condotta sottomarina;
  - Posizionamento di massi dissuasori sommersi con funzione di protezione antistrascico;
  - Adozione di misure prescrittive per ridurre le emissioni in atmosfera in fase di cantiere, quali:
    - copertura dei carichi che possono essere dispersi in fase di trasporto;
    - pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere tramite apposite vasche d'acqua e spruzzatori;
    - sistemazione delle piste interne all'area di cantiere interessate dalla movimentazione degli automezzi;
    - predisposizione di impianti a pioggia per le aree del deposito inerti;
    - programmare operazioni di inaffiamento con autobotti delle piste di cantiere e pulizia delle stesse mediante apposito macchinario;
    - installazione di silenziatori e marmitte catalitiche sulle macchine eventualmente sprovviste;
    - utilizzo di macchine di recente costruzione (gruppi elettrogeni, compressori, martelli demolitori, compattatori,...);
    - continua manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;
    - manutenzione della viabilità interna.
  - Realizzazione di una siepe perimetrale per il contenimento di aerosol dispersi in atmosfera dal vento.
  - Adozione delle misure compensative previste dallo studio della VI per i lavori di rinaturalizzazione nelle aree ZPS e SIC, quali:
    - espianto delle specie vegetali alloctone se presenti (ailanto, robinia, ecc.);
    - piantumazione di specie autoctone, acquistate da vivai locali;
    - collocazione di cassette nido di differente forgia e dimensione, opportunamente orientate rispetto ai venti dominanti e al riparo da incursioni da parte di predatori, soprattutto dai gatti;
    - realizzazione in luoghi idonei e riparati di mangiatoie per gli uccelli da rifornire esclusivamente nei mesi invernali;
    - conservazione degli anfratti e dei fori presenti nei fabbricati, al fine di favorire la presenza di chirotteri e piccoli uccelli legati ai luoghi antropici.

- La manutenzione delle opere e delle apparecchiature dovrà essere preventiva e programmata su base di un dettagliato programma di manutenzione elaborato a partire dai manuali d'uso e manutenzione delle singole opere ed apparecchiature installate.
2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
  3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
  4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
  5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri